

**Un racconto inedito sui giovani  
e sulle loro imprese**



# 1 Giovani, qualità e competitività

## 1.1 Territorio, cultura e tradizioni

Oltre al binomio tra giovani e innovazione, di cui si è ampiamente trattato all'interno del presente Rapporto, i casi, di seguito riportati, di giovani imprenditori di successo, anche se non sempre "di prima generazione", evidenziano un loro ruolo sempre più rilevante nell'ambito della valorizzazione del territorio, intesa non solo, come si vedrà più avanti, in chiave di sostenibilità aziendale, ma anche in termini di legame identitario con il made in Italy e con le tradizioni produttive locali: un valore unico al mondo, il vero asset strategico dell'Italia su scala globale.

Anche in risposta all'attuale crisi, oggi assistiamo alla sempre maggiore diffusione di un nuovo modello di sviluppo aziendale fondato sulla qualità, sulla creatività, sulla valorizzazione dei fattori locali, sulla storia e tradizione dei prodotti comprati e consumati, sul rispetto dei luoghi di origine. E molti giovani imprenditori sono i protagonisti principali di questo cambio di paradigma nella crescita economica.

A partire dal settore agricolo, dove i giovani, pur molto attenti a non allontanare l'attività della propria azienda dalla produzione primaria, hanno investito in maniera diffusa nella diversificazione, nello sviluppo ecosostenibile e nella valorizzazione del territorio, promuovendo l'innovazione non solo attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie o l'introduzione di nuovi prodotti, ma anche in termini di distribuzione, marketing, comunicazione.

A questo, l'azienda **Ponterè Cecere** di Cancellò ed Amone, in provincia di Caserta, unisce un altro aspetto, quello della multifunzionalità. Oltre all'allevamento di bufale e alla produzione di latte di bufala, l'azienda (tra i finalisti del Premio nazionale sulle agricolture del futuro indetto da AICARE) è anche una fattoria didattica e organizza giornate culturali caratterizzate da informazioni sulle eccellenze gastronomiche locali, con visite turistiche; collabora inoltre con Libera Terra, associazione che gestisce i beni confiscati alla camorra.

L'importanza della condivisione nell'attività, il rispetto dell'ambiente (impianto fotovoltaico, nuovo essiccatoio, l'arricchimento del territorio per permettere la nidificazione della Pittima reale minacciata di estinzione) e la ricerca di sinergie tra ambiente, paesaggio, territorio, alimentazione e sperimentazione sono i motivi che hanno portato al successo l'**Azienda Agricola Alice Cerutti** di Vercelli, dove si coltiva riso (con particolare attenzione alla coltura del Carnaroli) e si sperimentano nuove varietà. Nella Maremma Laziale, l'**Azienda Agricola "La Turchina"** si è specializzata nei cereali, nell'allevamento ovino e nella produzione della pasta, anche recuperando alcune sementi antiche (farro Dicocco, Spelta e Monococco e grano duro Senatore Cappelli). Dal 2000 passa al biologico e utilizza canali commerciali come Internet e fiere bio. L'azienda ha ricevuto il Premio Ceja (Giovane agricoltore europeo più innovativo nel 2008), il premio Maestro dell'agricoltura della Regione Lazio (2009), il Premio CSR-Responsabilità Sociale d'Impresa sezione femminile delle Camera di



commercio di Viterbo (2009) il Premio OIGA come migliore esperienza innovativa in agricoltura in aziende condotte da giovani (2010).

L'attenzione agli aspetti ambientali caratterizza anche la **Tenuta Lochiri**, situata nel Nord Sardegna, sulle colline della Gallura. Con l'obiettivo di sviluppare un'agricoltura ecosostenibile, in azienda viene adottato un metodo di coltivazione integrato a basso impatto ambientale. Si produce Vermentino DOP e olio extra vergine d'oliva, oltre a olive da tavola a basso contenuto di sale. Selezionata dal MIPAF tra le migliori 50 aziende d'Italia condotte da giovani "under 40", la Tenuta è un ottimo esempio di azienda agricola multifunzionale: oggi infatti ospita anche mini appartamenti e camere matrimoniali, per un totale di 18 posti letto.

Scommettere sul territorio, sui suoi prodotti e sulle sue peculiarità. Può essere così sintetizzata la sfida che ha voluto raccogliere l'**Azienda Agricola Tenuta Molino Taverna** di Pavia, nella quale trovano posto colture tipiche e storiche quali il riso Carnaroli, l'asparago De.Co. di Cilavegna e un fornito orto al servizio dell'annesso agriturismo. Qui vengono proposti piatti tipici lomellini, utilizzando materia prima aziendale oppure acquistata direttamente dal produttore, seguendo una logica di filiera corta che garantisce freschezza e genuinità del prodotto. L'azienda ospita una associazione senza scopo di lucro che si occupa della riabilitazione delle persone svantaggiate attraverso l'ippoterapia e la pet therapy, meritando per questo il premio della Camera di commercio di Milano per la Responsabilità sociale dell'impresa. Come in altri casi sopra riportati, la multifunzionalità dell'azienda rappresenta una chiave del proprio successo, attraverso una fattoria didattica il cui fine è far comprendere che dietro un prodotto esistono un territorio e le genti che lo abitano.

Quest'ultimo aspetto caratterizza anche il caso della **Fattoria Casa Mia**, nata nella provincia di Verona negli anni '70 e oggi gestita dai giovani della terza generazione. La fattoria ha una produzione di circa 5.000 quintali di pesche e kiwi, venduti direttamente e in parte trasformati in confetture, marmellate e pesche sciroppate. Nel 2004 l'azienda diversifica la propria attività realizzando un *Tagesmutter*, successivamente una Fattoria Didattica con l'iscrizione all'albo della Regione Veneto nel 2007 e, attraverso una sperimentazione e un consolidamento dell'iniziativa educativa, inaugura infine nell'ottobre del 2008 un micronido (agrinido). L'agrinido Fattoria Casa Mia coniuga i principi basilari della coltivazione e della cura della terra e della natura con i più moderni principi di educazione del bambino, il cui percorso educativo viene condiviso favorendo la cooperazione e la compartecipazione delle famiglie. Uno dei fiori all'occhiello di questa realtà aziendale è la cura per il cibo e l'alimentazione, utilizzando prodotti genuini, freschi, di stagione e a chilometri zero, che garantiscono pranzi equilibrati, appetitosi ed invitanti e che sviluppano nei bambini il senso del piacere e del gusto anche con proposte didattiche e ludiche legate agli alimenti.

La valorizzazione delle colture tipiche è alla base dell'operare dell'azienda **Le Rocche d'Ovrano**, che coltiva ad Acqui Terme, in provincia di Alessandria, vigneti di moscato d'Asti (Vigne Sorì) con pendenza oltre il 60% e, quindi, con produzione di uve di elevata qualità. Grazie ai contributi europei, è stato possibile costruire una nuova cantina per ampliare così l'attività attraverso la vinificazione dell'uva. Nello stesso settore opera l'**Azienda Agricola Pravis**, nata nel cuore della Valle de Laghi, in provincia di Trento, e che produce vini come il Negrara, il Franconia e il Groppello attraverso un "progetto verticale", che permette di ridurre al minimo l'intervento meccanico. La cantina è stata infatti organizzata su tre livelli;

in questo modo i chicchi, pigiati, finiscono per “caduta libera” nei tini di fermentazione, poi nelle botti d’affinamento e, infine, nei recipienti per l’imbottigliamento senza l’utilizzo delle pompe idrauliche, con il risultato di ottimizzare le risorse, rispettare l’ambiente e conseguire un notevole risparmio di energia.

Ma territorio significa anche valorizzazione dei saperi produttivi tipici del luogo. È il caso dell’azienda **Sampietro 1927**, con sede a Como, specializzata nella lavorazione del ferro in tutti i suoi aspetti e nella costruzione di manufatti di rame, ottone e acciaio inox. Il ricambio generazionale ha portato l’azienda a realizzare oggi pezzi unici e opere esclusive in ogni parte del mondo, diffondendo la cultura italiana e quella della città di Como sul mercato internazionale. L’artigianato artistico è il settore di attività anche dell’azienda **Fabbro Minnino Vito** della provincia di Alessandria, dove la lavorazione del ferro battuto si traduce in una produzione di serie limitata (compresi i cancelli destinati alle abitazioni di varia epoca) e con numerosi pezzi unici, che nel 2006 hanno valso l’attribuzione ai fratelli Minnino del riconoscimento di eccellenza artigiana da parte della Regione Piemonte.

Vi è poi la **Zanini Alcide**, con sede a Verona, che offre una grande professionalità tecnica usando legni di alta qualità e realizzando un prodotto di alto valore artistico e artigianale. Anche la **Brighi Tecnologie Italia** si lega alla specializzazione produttiva del territorio in cui opera, ossia il distretto del mobile imbottito di Forlì. L’azienda produce macchinari automatici per l’imbottito unici al mondo, offrendo al contempo consulenza tecnica e lo studio di soluzioni personalizzate volte al miglioramento delle fasi produttive.

Tradizione si sposa con passione in un caso come quello del **Laboratorio Alfredo Lopane** di Milano, il cui titolare, patito di automobili, sul finire degli anni 50 dello scorso secolo apre un’officina, convertendosi un trentennio dopo al mercato dei veicoli d’epoca. Oggi l’attività è seguita anche dai figli Andrea e Alberto, che con la medesima cura e professionalità offrono servizi moderni ed innovativi per ridare vita ai veicoli da collezione. La **MOkup** di Firenze nasce nel 2010 sulla spinta della passione per il caffè del suo fondatore, Sandro Bonacchi, che oggi produce e commercializza una cialda per moka che unisce la praticità della cialda alla fragranza del caffè come appena macinato. Cambia il settore ma non il talento e la creatività del giovane imprenditore. La **Over the rainbow** nasce nella provincia di Monza e Brianza dall’estro creativo del suo fondatore, Max Falsetta Spina: classe 1980, una propensione innata per le belle arti, da molti è ritenuto uno dei più giovani prodigi nell’ambito del visual e del set design. Nominato Cavaliere del Lavoro nel 2011, ha realizzato concept store per l’alta moda, scenografie teatrali, arredamento d’interni fino all’Evangelario per la beatificazione di Papa Giovanni Paolo II. Nei suoi anni di attività, l’azienda ha ricevuto riconoscimenti e premi come la Selezione tra le migliori imprese “Best to Brianza 100 Uomini d’Oro 2010”.

Ai soggetti istituzionali responsabili dello sviluppo del territorio si rivolge infine la cooperativa **reteSviluppo** di Prato, spin-off dell’Università di Firenze creata da cinque ex studenti desiderosi di intraprendere un’avventura imprenditoriale nel campo della ricerca, della consulenza e dell’assistenza tecnica in campo socio-economico e politico, attraverso la realizzazione di studi sulla evoluzione dei territori, sullo sviluppo economico, sul welfare, sul lavoro, la formazione e sul governo pubblico per conto di università, enti pubblici, associazioni di categoria e imprese. Nonostante le difficoltà a competere sul mercato come start-up legata alla ricerca, la determinazione, la volontà e la competenza dei soci hanno dato forma e sostanza al progetto imprenditoriale, rispondendo adeguatamente a utenti sempre più esigenti.



## 1.2 Creatività e design

Del ruolo dei giovani nel campo del design e della creatività si è già detto e scritto abbondantemente. Ma in questo momento, forse più che mai, occorre ritrovare e sostenere il loro slancio e la loro capacità d'intraprendere, utilizzando queste leve come potenti acceleratori e puntando sul territorio come efficace attrattore di talenti e capitali, con effetti moltiplicativi sulla diffusione dell'innovazione all'interno dell'intero sistema economico. La creatività è, infatti, input sia di processi estetici, sia di processi tecnologici innovativi, influenzando la produzione, la sostenibilità e la qualità tecnica dei prodotti. Ne consegue il carattere profondamente trasversale delle "industrie creative e culturali", che combinano tradizione e innovazione, progettazione e comunicazione.

La creatività e il design sono le radici dell'azienda **Erregigioielli Di Ranieri**, ubicata nel noto Borgo degli orefici a Napoli. L'azienda riesce a trasmetterebbe con i propri gioielli, che contengono i sogni di chi li indossa e la passione di chi li guarda, tutta la storia di Napoli. Lo stesso vale per il marchio **Touch of Style**, che nasce a Mariano Comense nel 2010 quando il titolare decide di trasformare l'azienda di famiglia da terzista a venditrice diretta dei propri prodotti (imbottiti e complementi d'arredo), collocandosi nel segmento del lusso, dove la tradizione del Made in Italy rappresenta un indubbio vantaggio competitivo sul mercato globale. Si tratta di un'attività di famiglia, come nel caso della **Tipo-litografia Fabbri** di Forlì, guidata da fratelli che hanno creduto nel business iniziato dai genitori e lo hanno proseguito, continuando a investire e a espandersi nonostante la crisi degli ultimi anni. Lo spirito di iniziativa, la creatività e il time to market sono oggi le caratteristiche distintive dell'impresa.

La componente creativa propria delle attività artigianali si associa all'entertainment nel determinare il successo della **Ozlab Funfactory**, uno studio creativo che si occupa in particolare degli ambiti che riguardano il settore dei parchi tematici e della relativa scenografia, ideando e progettando prodotti unici ed esclusivi, secondo le esigenze della clientela. L'azienda è stata per questo premiata con l'attestato di riconoscimento della Confartigianato di Udine in occasione della festa dell'artigianato. Il connubio fra arte e artigianato è alla base dell'attività della **Leitmotiv** di Bologna, un marchio che si fonda sui continui rimandi tra mondo dell'arte e della moda e tra artigianato e sartoria. Si tratta di una fusione di stili apparentemente diversi, da cui nascono abiti e accessori che raccontano attraverso le stampe le stesse storie che hanno ispirato i grandi capolavori d'arte. L'opera della Leitmotiv ha ottenuto numerosi riconoscimenti dal 2008 (quando i due fondatori hanno ricevuto il premio Fashion Incubator, ideato dalla Camera della moda italiana per favorire la nascita e lo sviluppo di piccole aziende) fino al 2013, con la presentazione della collezione autunno-inverno in Brasile e alla diffusione del proprio marchio in 90 punti vendita fra Italia, Francia, Giappone, Russia e Stati Uniti d'America.

Insieme alla moda, l'altro comparto italiano a più forte connotazione in termini di design e stile è l'arredamento, dove numerose sono le attività di rilievo operanti nella progettazione e produzione di beni innovativi d'alta manifattura. Dall'incontro fra le idee di giovani designers e le eccellenze artigiane proprie della Brianza nasce la **èLunapiena**, società partita con la collezione *èRovere 2.0*, un progetto nato per dare una nuova vita a enormi botti in rovere di Slovenia, recuperate e lavorate per creare una

gamma di prodotti d'arredo unica e originale. L'azienda è stata fondata da tre giovani imprenditori con elevate competenze nel campo della progettazione, che hanno unito talento ed esperienza per creare innovativi prodotti e complementi d'arredo di alta manifattura artigianale. A monte di questo stesso settore opera invece l'**Azienda Agricola Marcello Rossetti**, in provincia di Lecce, specializzata nella produzione della fibra *Sikalindi* (verafibradificod'india), che si ottiene con un processo meticoloso e in gran parte manuale. Tale processo, coperto da brevetto, parte dall'estrazione della fibra della pianta di fico d'India ancora verde, per poi proseguire con l'essiccazione e la stagionatura della fibra stessa, che, terminata la preparazione, viene lavorata in una sorta di "impiallacciatura" tradizionale. Si crea in questo modo un mosaico di foglie, unico per ogni prodotto ottenuto, che viene poi utilizzato per la costruzione di tavoli e complementi d'arredo raffinati ed eleganti.

In un altro comparto si distingue poi la **Elka Design**, nata nel 2011 in provincia di Novara e specializzata nello studio, nella progettazione e nella produzione di rubinetteria e accessori bagno per la nautica. In poco tempo, l'azienda è diventata leader del settore grazie al valore aggiunto dato dal contatto diretto con il cliente, la qualità elevata e il design esclusivo. Va segnalata anche la **Rosso Cuore** della provincia di Pesaro e Urbino, un posto dove si crea, si fabbrica e si inventano oggetti usando materiali diversi e fantasia. L'azienda, presente su tutto il territorio nazionale in varie tipologie di negozi (design, arredamento, erboristerie, ecc.) esporta oggi i suoi prodotti in Giappone, Germania, Slovenia, Grecia e Spagna.

Le nuove tecnologie sono alla base del successo della **Fattelo!** di Ancona, che si occupa di design open source e commercializza prodotti acquistabili sul proprio sito o replicabili a casa con materiali di scarto scaricando le istruzioni al costo di un Tweet o di un like su Facebook. Il primo progetto, proposto nel 2011, è la *01Lamp*, lampada di cartone a luce led ricostruibile con un cartone della pizza. L'impresa è nata nel 2012 grazie ad una raccolta di *crowd funding* on line e si basa sulla condivisione e la diffusione delle idee: ognuno può infatti proporre la propria creazione alla community e, se votata, questa potrà essere venduta sul Market Place di Fattelo!

Nel campo delle arti visive, la **Miramarefilm** di Napoli è un marchio affermato nel settore della produzione audio-video e della pubblicità, con una divisione specifica per i grandi eventi e altri comparti che si occupano di Consulting, Video, Web e Comunicazione. L'azienda ha un portafoglio clienti molto variegato e copre diversi target grazie all'alta professionalità che la contraddistingue, meritando riconoscimenti come il premio Critica Creativa 2009 o il Cultural Design nel 2011. Alla sfera delle *performing arts* fa invece riferimento l'attività della società **Giniski**, nata a Firenze dalla passione del suo fondatore per gli strumenti a corda. Nel 2000 il laboratorio crea un nuovo marchio, il *Dragoon the Custom Speaker*: un rivoluzionario sistema di amplificazione per strumenti musicali. In un mercato dominato dai prodotti esteri, *Dragoon* propone un prodotto artigianale con caratteristiche di leggerezza, ridotte dimensioni ed alta efficienza. L'azienda Giniski offre competenze svariate che vanno dalla lavorazione del legno, alla verniciatura anche artistica, con tecniche come l'aerografia o la rielaborazione di antiche tecniche locali come la carta fiorentina, fino all'elettronica, sia essa integrata nello strumento o esterna, come nei sistemi di amplificazione.

Per chiudere questa sezione, vanno riportati alcuni casi di imprese giovanili che operano in un altro segmento delle industrie creative, ovvero quello della comunicazione. Tra queste, la cooperativa



leccese **Officine Cantelmo**, a forte presenza giovanile e specializzata nell'organizzazione di eventi e attività formative e seminariali, finalizzate, tra l'altro, a favorire l'incontro con il mondo dell'impresa. Vi è poi la **Plastic Tree**, ditta individuale con sede a Gorizia, la cui *mission* è di aiutare le piccole e medie imprese ad emergere nel loro settore, migliorando la loro comunicazione e ottimizzando il loro budget. Per questo, l'azienda offre un servizio ritagliato sulle esigenze del cliente, grazie a una rete di interazione tra professionisti sotto il coordinamento diretto del suo titolare. Chiude la rassegna la **Emporio Adv** di Udine, agenzia di comunicazione che basa il suo successo sulla capacità di costruire relazioni stabili con i clienti, grazie a un'attenta capacità di selezione e gestione delle risorse umane, fondata sulla fiducia e su un clima di condivisione. Questi principi si ritrovano anche nell'ambiente in cui la Emporio Adv opera: un'ex officina meccanica ristrutturata che offre 50 metri quadrati a persona di spazio vitale, una palestra, una cucina, pannelli fotovoltaici che rendono l'edificio energeticamente autonomo, un utilizzo della climatizzazione e dell'illuminazione frutto di un attento studio.

### 1.3 Filiere e integrazione tra settori

Sviluppo dei collegamenti in rete e ibridazione tra diverse specializzazioni produttive in un'ottica di filiera rappresentano alcune tra le più rilevanti frontiere competitive del nostro sistema imprenditoriale. Anche tra le imprese giovanili è chiaramente percepito il vantaggio legato all'operare secondo una logica di networking. Una cooperativa che ha come caratteristica proprio l'integrazione tra i settori è la **Lilliput Onlus**, che nasce a Napoli nel 2006 per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati. Nel tempo, la cooperativa ha anche sviluppato un servizio innovativo di *co-housing* per anziani, basato sulla condivisione di servizi e di spazi in una struttura di dimensioni simili ad una normale abitazione. L'idea è di coordinare la vita in comune di anziani autosufficienti che scelgano di usufruire di servizi condivisi per abbassarne i costi. Si tratta di un servizio innovativo e di qualità, che permette alla persona anziana di vivere in un contesto autonomo e familiare.

In un altro ambito opera invece la cooperativa **PuntoDock** di Ancona, che fornisce consulenza alle aziende private e alle pubbliche amministrazioni nella gestione dei processi decisionali orizzontali e partecipativi, offrendo un servizio specializzato e sviluppato sulle esigenze specifiche del cliente. L'idea di business è quella di rispondere alla crescente sensibilità nei confronti di tematiche come la partecipazione, con un servizio qualificato tale da rendere professionale la gestione di processi collettivi.

Lo sviluppo della filiera corta è alla base del successo di aziende come la **RaggioC'Orto**, nata a Pescara dalla volontà di alcuni soci fondatori di realizzare sul territorio abruzzese una Piccola Distribuzione Organizzata tra produttori agricoli e consumatori consapevoli. Il consumatore riceve il prodotto da aziende agricole "di prossimità" che utilizzano tecniche naturali di coltivazione e di allevamento non intensive, promuovendo in questo modo i prodotti locali, tutelando la biodiversità e riducendo il consumo di energia associato al trasporto.

Agricoltura e moda, bellezza e salute, arte e natura in armonia: sono queste le chiavi del successo della collaborazione tra due imprenditrici baresi, **Tarsia Morisco** e **Ivana Pantaleo**, concretizzatosi



nel progetto *Clotherapy*, "terapia del vestire". L'idea è di creare abiti che siano belli, ma anche non tossici per la salute umana e rispettosi dell'ambiente, utilizzando tessuti privi di sostanze inquinanti nella coltivazione delle piante e nelle tinture utilizzate. Nella masseria didattica di Tarsia Morsico si organizzano attività per avvicinare i bambini alla terra e agli animali e, allo stesso tempo, si sfruttano tutti i prodotti, anche riciclandoli, per ottenere coloranti naturali dai pigmenti di ortaggi, piante e fiori. La stilista Ivana Pantaleo utilizza poi questi prodotti per la creazione della sua linea di moda naturale, attenta al biologico e all'ecosostenibilità nel fashion.

Infine, un'altra azienda rientrante in questa sezione tematica è la **Tecmat** di Como, costituita da giovani che hanno voluto in tal modo valorizzare l'esperienza del loro padre nel settore delle apparecchiature scientifiche. I clienti vanno dal settore pubblico al privato, CNR, Dipartimenti Universitari e Laboratori per il controllo di qualità e ogni attività inerente alla ricerca. Nel 2010 è stata data vita alla divisione grafica *Tecidea*, che si occupa di progettazione sia grafica che sul web.

#### 1.4 Proiezione internazionale

A fronte di un andamento dei consumi delle famiglie ancora in flessione, l'apertura sui mercati internazionali rappresenta ancora la chiave della crescita economica per molte imprese, anche condotte da giovani, ma a condizione di offrire prodotti di eccellenza e ad elevato contenuto di innovazione. La **O.A.M. Eddi Bressan** di Gorizia, ad esempio, è un'azienda specializzata nella meccanica di produzione a disegno del cliente, che dal 2000 è presente sui mercati esteri. L'azienda, guidata oggi dalla terza generazione, coniuga tradizione e innovazione e con macchinari a C.N.C. (controllo numerico computerizzato) lavora su materiali come l'acciaio inox, l'alluminio, il titanio, il bronzo, l'ottone e alcuni tipi di plastica. Stessa filosofia aziendale ma settore diverso: l'azienda **Bisson** produce vini e spumanti a Chiavari, in provincia di Genova. L'elemento che la caratterizza e l'ha portata ad essere tra i finalisti dell'*Oscar Green 2012* è l'idea di "cantina naturale" per lo *Spumante Abissi*, oggi apprezzato in tutto il mondo: lo spumante viene conservato per 12 mesi nel fondo del mare, dove le condizioni di luce, clima, umidità e movimento delle bottiglie (attraverso le correnti marine) è esattamente quello delle migliori cantine di spumante. Ogni bottiglia diventa così un'opera d'arte, con incrostazioni marine, conchiglie, alghe e tane di pesci che ne decorano il vetro.

Dalla rete territoriale alla rete globale: è questa la storia della **A1 Arredamenti**, nata negli anni 80 del XX secolo unendo qualificate esperienze di artigiani operanti da decenni nel settore dell'arredamento su misura. Ubicata nel cuore dell'importante polo produttivo della provincia di Pesaro e Urbino, si sviluppa e accresce le proprie competenze di pari passo con lo sviluppo tecnologico dell'intero distretto del mobile, integrando al proprio interno sia le continue innovazioni di processo che le migliori maestranze del settore. Grazie all'esperienza maturata al fianco di grandi committenti internazionali, può oggi proporsi come partner ideale per imprese e professionisti che operano nel settore del contract.

Per molte piccole e medie imprese italiane, i mercati stranieri rappresentano un'incognita che può essere affrontata solo se debitamente accompagnate e assistite. La **LAMA Development and Cooperation Agency** opera a Firenze nel campo della consulenza strategico direzionale,



dell'internazionalizzazione, dell'innovazione sociale e del social business, e della cooperazione internazionale. Nel 2008, con alcuni professori dell'Università di Firenze, i soci di LAMA hanno dato vita al laboratorio di ricerca *ARCO - Action Research for Co-Development* presso il centro PIN di Prato. L'azienda ha puntato su servizi di consulenza pensati per accompagnare i propri clienti alla scoperta di nuove frontiere tematiche e modelli d'azione inerenti alle relazioni con l'estero (in particolare con le economie emergenti), al rapporto fra impresa e società e all'uso dei nuovi strumenti di comunicazione.

## 2 Giovani e innovazione

### 2.1 Nuove tecnologie nell'industria e nei servizi

Come s'è avuto modo di illustrare anche nella prima sezione di questo Rapporto, le imprese giovanili rappresentano un grande serbatoio di innovazione, dal quale è possibile attingere idee e soluzioni nuove per sostenere la crescita e rilanciare la competitività dell'intero sistema produttivo italiano. A partire da alcune nicchie produttive a più elevato contenuto di tecnologie, dove il nostro Paese continua a mettere a segno positivi risultati di vendita all'estero.

È questo il caso del settore della meccanica e dell'automotive, nel quale opera l'azienda **Tazzari Group Zero** di Imola, il cui successo attuale si deve a una forte crescita seguita allo sviluppo di nuovi veicoli "verdi" dalle grandi prestazioni, capaci di intercettare una domanda nuova e in espansione da parte di consumatori attenti alla sostenibilità dei prodotti. Un'attenzione molto forte ai bisogni dei clienti e degli utilizzatori ha caratterizzato anche la **D.V. Automation Service** della provincia di Pesaro Urbino, specializzata in progettazione, sviluppo e realizzazione di quadri elettrici, la quale sta sviluppando una collaborazione con l'Università di Urbino per sperimentare nuove soluzioni tecnologiche.

L'innovazione nel manifatturiero passa molto spesso anche attraverso l'acquisizione di servizi a più elevato contenuto tecnologico, ambito nel quale si stanno affermando numerose imprese giovanili. Tra queste, l'azienda **Video System** di Udine, già vincitrice di numerosi premi (Compasso d'Oro per il Design, Premio Italia degli Innovatori 2011, Premio Festival Città Impresa 2010 e 2012) e gestita da un gruppo di giovani, esperti in diverse discipline, che applicano il know-how acquisito nel campo dell'immagine allo sviluppo di sensori per il controllo di processi in diversi settori industriali (siderurgia, robotica, vetro). Molto interessante è poi il caso della **Flyrad** di Lecco (operante nel settore della consulenza aeronautica, formazione, monitoraggio e radiazioni ionizzanti), società creata per assistere le compagnie aeree con servizi altamente specializzati e difficilmente reperibili sul mercato. Le elevate competenze specialistiche dei soci (tra i quali figurano quattro piloti di linea) e dei collaboratori ha consentito di progettare iniziative innovative quali il progetto di collegamento di aeroporti e città costiere con gli idrovolanti e il progetto per un centro d'addestramento multifunzionale del personale impegnato nella gestione di sistemi complessi (piloti, marinai, autisti, ecc.). L'ingresso nel settore del CRM ha determinato l'apertura di nuovi scenari e la conquista di clienti importanti, non ultimo il Gruppo Carnival.

L'individuazione di soluzioni nuove e personalizzate rispetto alle esigenze del cliente è stata la chiave alla base del successo di imprese come la **ABTelematica** di Pisa, la cui *mission* aziendale è di svolgere un'attività di installazione ed assistenza di sistemi telefonici, informatici e di telecomunicazione. Gli elementi di successo dell'azienda, che le hanno permesso di aprire altre sei sedi in Toscana e Liguria, sono l'organizzazione aziendale, composta da personale altamente qualificato, e il costante rapporto con aziende tecnologiche, leader nei propri settori. La stessa attenzione alla clientela è propria della **laselab** di Ferrara, nata nel 2004 da due soci, entrambi già tecnici di laboratorio, che decidono di avviare un proprio laboratorio di prove elettriche ed ambientali e



una attività di consulenza nell'ambito dei servizi di progettazione, collaudo e certificazione di prodotto, in modo da offrire servizi innovativi e non standardizzati ai propri clienti, attraverso una ricerca continua per la messa a punto di test particolari e la progettazione e ideazione di impianti per collaudi speciali.

La **NetResults**, sorta come spin-off dell'Università di Pisa, progetta e realizza reti di telecomunicazioni convergenti per imprese, service provider, operatori TLC e pubbliche amministrazioni, offrendo prodotti di qualità garantita dall'altissimo know-how disponibile nella compagine societaria. La *mission* dell'azienda è quella di affiancare i diversi target di clientela attraverso la progettazione e la realizzazione delle loro reti IP con la qualità necessaria perché possa costituire un acceleratore del business aziendale. Le soluzioni proposte sono studiate sulle specifiche esigenze del cliente anche dal punto di vista dell'investimento economico.

Ma i servizi innovativi offerti dai giovani possono essere destinati a una clientela composta non solo da altre imprese ma anche cittadini e pubbliche amministrazioni.

Nel primo caso, si segnala la **MilkyWay**, operante in provincia di Modena, che fornisce ai praticanti degli sport estremi la possibilità di acquistare una selezione di componenti di alta qualità e, allo stesso tempo, prodotti di alta gamma ingegnerizzati e prodotti a marchio proprio MilkyWay. I clienti possono comunicare con altri utenti appassionati grazie ad un software proprietario di social-mapping e possono acquistare i prodotti online attraverso un'area di e-commerce che si integra strettamente con una community di utenti altamente targettizzati. L'azienda trasforma i feedback dei partecipanti alla community in prodotti reali ed innovativi e facilita l'aggregazione di praticanti di sport estremi. La *mission* di **Comuni-Chiamo** (creata nel 2011 da tre ex-studenti dell'Università di Bologna) è invece di mettere i Comuni nelle condizioni di rispondere al meglio ai cittadini relativamente ai problemi del territorio. Comuni-Chiamo è una piattaforma, accessibile tramite Internet e SmartPhone, che permette ai cittadini di segnalare le problematiche che riscontrano quotidianamente; le informazioni vengono processate e fornite ai Comuni, che possono in tal modo identificare le tematiche più urgenti e ricorrenti.

Questo modello si basa sul concetto di intelligenza collettiva e sulla partecipazione. Lo stesso che si può rilevare dietro la **Casa Netural** di Matera, che si occupa di co-working e co-living, ossia uno spazio collaborativo che cerca di unire e coinvolgere le persone e le loro idee: non si tratta, infatti, solo di un ufficio con tavoli e computer, ma di un ambiente di condivisione. Il co-living è un modo di fare innovazione e di viaggiare allo stesso tempo, ed è rivolto agli innovatori sociali di tutto il mondo che vogliano incontrare una nascente comunità di innovatori. L'obiettivo è quello di generare nuove possibilità creative per la popolazione della regione, cercando di connetterla con il mondo.

Analogamente, la **Netfarm** di Pisa (nata nel 2000 dall'incontro di diverse professionalità provenienti dal mondo dell'università e da quello del lavoro) viene creata sfruttando le potenzialità di Internet come strumento di condivisione di informazioni in rete. Da ciò deriva una logica di business che ha portato fino a oggi un notevole numero di aziende a condividere le proprie informazioni con i soggetti più disparati e geograficamente distribuiti. In questi ultimi anni si è arrivati all'adozione del paradigma web come esso stesso fonte di lavoro e guadagno ed ambiente nel quale si possa sviluppare ed evolvere il proprio mercato.

L'utilizzo delle tecnologie web si conferma, pertanto, essere uno dei principali trampolini di lancio per le nuove iniziative imprenditoriali giovanili. Tra queste, la **Extra** della provincia di Pisa, che si occupa di sviluppo software di tipo Enterprise accessibili in modalità Web su piattaforme Open Source.

Grazie al continuo investimento in formazione e qualificazione professionale, è considerata oggi fra i principali attori a livello internazionale nel proprio settore. Da segnalare, nello spesso ambito, anche la **O.&S.I.**, fondata nel 2001 a Milano, che propone applicativi sviluppati con tecnologie innovative e flessibili. È con questa idea che nasce WOW, un prodotto web based, multi lingua, multi piattaforma e sviluppato in linguaggio Java, che permette un'estrema flessibilità di utilizzo su ogni tipo di computer e l'integrazione con altri sistemi informativi già installati; inoltre, la grafica web-style è facilmente personalizzabile dai clienti in base agli standard desiderati. Anche la **Divulgando** di Trieste opera in questo campo, sviluppando software per Apple e Android, applicazioni multimediali per musei e guide turistiche per ambienti esterni con l'utilizzo di funzioni GPS. La sezione informatica della società, avviata grazie al concorso universitario Start Cup, è affiancata da quella che si occupa di comunicazione e grafica pubblicitaria, web design, multimedia design e comunicazione integrata.

La **Software** di Bologna si occupa anch'essa di creare software, personalizzati direttamente sulle esigenze del cliente. Nel 2003 crea il progetto 4Vision, un'applicazione che consente la supervisione di impianti domotici e di automazione industriale da pc, dalla cui esperienza è poi nato *Lapsy*, un bracciale wireless con display LED che consente di risparmiare energia, ricevere notifiche immediate, gestire allarmi. Oltre a queste funzionalità, *Lapsy* potrà essere impiegato anche in situazioni più "difficili", come aiutare portatori di handicap o personale impegnato in attività di soccorso. Oltre a ciò, esiste anche una funzione più prettamente "social": il bracciale consente infatti di identificare chi indossa un altro *Lapsy* nelle vicinanze e traccia gli incontri fatti quotidianamente in modo geolocalizzato.

Mettere in rete idee significa inserirle in un circuito di continua evoluzione, e l'innovazione generata può portare a sviluppare, come nel caso precedente, anche nuovi servizi e nuovi prodotti nel campo della sanità e dell'assistenza sociale. Come per la **Assixto**, una cooperativa sociale a forte assorbimento di personale immigrato che, con i suoi 10 centri nelle città di Udine, Milano, Perugia, Verona e Torino, offre servizi di assistenza a domicilio rivolti a famiglie, anziani, disabili, bambini, ammalati. L'azienda ha conseguito premi quali il Premio Nazionale Giovani Imprenditori-Confcommercio 2009 e la Benemerita della Camera di commercio di Udine nel 2009. Il merito del successo, sfruttando i social network e il web, va dato a tutte le 150 persone che a vario titolo operano sul territorio nazionale. Nel campo sanitario, la **Isitec** di Pordenone ha portato avanti il progetto *Ready Chemio*, una macchina che permette di automatizzare la realizzazione dei mix di farmaci che compongono il preparato destinato al paziente oncologico, riducendo l'intervento dell'operatore e garantendo l'affidabilità, la tracciabilità delle attività svolte e una riduzione degli sprechi. Isitec S.r.l. ha un accordo commerciale esclusivo per il mercato europeo con Eurospital S.p.a., che sta predisponendo l'attività di promozione e di commercializzazione della *Ready Chemio* che sarà denominata "Integra".

Da non trascurare è poi l'apporto delle imprese giovanili nel campo della grafica e dei prodotti multimediali. In questo campo, l'azienda **Audio Video Italia** di Como ha saputo sfruttare i contatti con aziende internazionali attraverso nuovi metodi produttivi e organizzativi. Ma il design e la creatività possono trovare fertili terreni di applicazione nel settore manifatturiero. La **PubbliDada** nasce in provincia di Roma come studio pubblicitario, ma, in seguito alle richieste che venivano dal mercato, si è successivamente specializzata nelle lavorazioni tridimensionali del polistirolo. Con due macchine per il



taglio computerizzato a filo caldo, corredate da tornio, piatto rotante, escavatore e bracci indipendenti, l'azienda oggi realizza, in tempi brevi e a costi contenuti, qualsiasi forma 3D senza limiti di dimensione.

Le imprese giovanili stanno contribuendo a sviluppare un maggior contenuto di innovazione non solo dei settori a più elevata tecnologia, ma anche delle attività considerate “tradizionali” e, a torto, “mature”. Per l'imprenditore dell'**Azienda Agricola Bulgarelli Giacomo e Astore** di Mantova, l'innovazione tecnologica migliora il processo di produzione e innalza la qualità. Nel campo dell'abbigliamento, va menzionata la **Promo Jeans**, nata nel 2009 dalla passione di un motociclista combinata all'esperienza trentennale di un'azienda nel settore dell'abbigliamento moda. L'idea era di creare un prodotto che riunisse le caratteristiche necessarie ad un capo tecnico per andare in moto, e cioè comfort, sicurezza e praticità, ma che allo stesso tempo fosse anche bello da indossare. E' nato così PROMo, un abbigliamento tecnico che fa tendenza.

In questo senso si è evoluta anche la **Sidip World**, che, dall'operare nel campo dei servizi di pulizia di condomini residenziali a Milano, è arrivata a specializzarsi in interventi su strutture commerciali di tutto il Nord Italia. Attraverso la formazione del management e l'applicazione di metodi organizzativi moderni, Sidip ha partecipato alla creazione di reti e consorzi per raggiungere la massima soddisfazione del cliente attraverso il percorso di certificazione ISO: 9001. Grazie ad una puntuale attività di reportistica, i software gestionali supportano l'attività e il servizio di pulizie civili ed industriali nell'ottica del controllo e dell'analisi degli interventi erogati. L'azienda è impegnata nella continua ricerca di prodotti ecosostenibili (sia nella formula chimica, sia nel packaging) al fine di ridurre le emissioni di plastica nell'ambiente e ottimizzare lo stoccaggio e il trasporto. Negli ultimi tempi è stato, inoltre, ideato il *Progetto SidipOrto*, che prevede l'individuazione di una piccola area da destinare alla coltivazione di un orto, la cui gestione - di concerto tra la proprietà e i collaboratori che vogliono cimentarsi nel lavoro di squadra - verrà organizzata dagli stessi collaboratori e da un responsabile a rotazione. I frutti dell'orto, produttivo da marzo/aprile fino a ottobre/novembre, potranno essere destinati a tutti quelli che avranno firmato la presenza nel lavorare la “terra”. L'orto, in una evoluzione più ampia, diventerà uno spazio comune, un luogo di aggregazione per i dipendenti, di incontro per le attività aziendali, di accoglienza per i visitatori, di integrazione dei lavoratori stranieri e di educazione alla cultura del lavoro e della corretta alimentazione. Attorno all'attività legata all'orto, si potranno poi promuovere anche iniziative connesse ai temi della filiera corta e sviluppare rapporti con altre onlus presenti localmente, tramite accordi o convenzioni specifiche.

Ma l'applicazione di tecnologie innovative non riguarda soltanto l'industria e i servizi: il futuro dell'agricoltura si basa oggi sempre più sull'adozione delle ICT come indispensabile strumento per l'innalzare l'efficienza e la qualità della produzione. È il caso dell'**Azienda Agricola “Cà Lumaco”** di Modena, che ha scelto come obiettivo l'alta qualità, puntando sull'allevamento della Mora romagnola, un tipo di suino autoctono. La tracciabilità è il marchio distintivo dell'azienda: la marchiatura dei suini avviene tramite un microchip che permette di risalire all'intero albero genealogico dell'animale, poi costantemente ripreso da telecamere gestite in modo remoto e controllabili da qualsiasi PC o Smartphone. Chi compra queste carni può, dunque, conoscere la vita di questi maiali fin dentro il loro vissuto quotidiano, dall'alimentazione alle cure e ai controlli veterinari, dall'igiene degli ambienti di allevamento fino alla stagionatura delle carni. Da una stalla può prendere vita l'agricoltura del futuro, che non teme occhi indiscreti.

## 2.2 E-business e web marketing

Anche nei settori del made in Italy “tradizionale”, i giovani rappresentano una leva formidabile per la diffusione della cultura dell’innovazione e per la digitalizzazione delle imprese, mettendo a fattor comune le eccellenze produttive italiane e il loro specifico know-how digitale.

Alcuni casi di successo dimostrano che, soprattutto tra le imprese guidate da giovani, l'economia digitale rappresenta una opportunità concreta di crescita e creazione di occupazione, in grado di aprire nuovi sbocchi di mercato anche all'estero. Nel settore dell'arredo e del mobile imbottito, tradizione e innovazione si sposano nel caso della **F.B.S.** di Monza e Brianza, che tramanda e sostiene l'arte della tappezzeria innervandola attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie: il lavoro artigiano e l'innovazione del prodotto della Berto Salotti sono infatti raccontati in rete attraverso il blog *bertostory* (il primo blog del settore del mobile in Italia, aperto nel 2004) e la conversazione on line, anche attraverso un canale su Youtube dove vengono caricati i video sul lavoro e le creazioni aziendali. Grazie alla capacità di proporre prodotti unici, ricchi di valore non solo economico ma anche culturale e umano, nel 2009 l'azienda ha ricevuto il Best Practice “il web 2.0 come strumento di marketing” dalla Regione Lombardia, il premio “Brianza economica” dalla Camera di commercio di Monza e Brianza, il premio “Marketer dell'anno” e, infine, l'11ª edizione del premio Adico per la piccola e media impresa. L'ultimo progetto portato a termine è “Divano per Managua”, che ha permesso di raccogliere 7.000 euro per finanziare la scuola per falegnami nella capitale del Nicaragua.

Molteplici sono le esperienze di successo nel campo dei servizi. A partire dalla società **Marked**, casa editrice attiva a Firenze che offre servizi di marketing delle destinazioni turistiche e produce free-press per il turismo diffusi in canali mirati a consumatori con alte capacità di spesa. L'idea innovativa su cui si basa l'azienda è la realizzazione di un nuovo modello di relazione tra i soggetti della catena del valore in editoria, ovvero la possibilità per gli utenti stessi di essere parte integrante del processo editoriale in un rapporto rinnovato tra lettori, editori e mercato; dove i lettori, nella logica del web sociale, sono in grado di selezionare, riorganizzare, aggregare e rendere disponibili i contenuti in un ottica collaborativa più stretta capace di soddisfare le reciproche esigenze degli attori coinvolti. Con la diffusione di smartphone e tablet, un altro elemento fondamentale è divenuta la georeferenziazione del contenuto, che lo rende interattivo e fruibile dal turista in ogni momento della sua visita. In questo contesto, i contenuti georeferenzati, aggregati e commentati dal lettore, divengono segnalazioni pubblicitarie e possono generare acquisti – e quindi revenues – se seguiti dal turista.

Nell'ambito più strettamente legato al web, vanno menzionati ulteriori casi. Tra questi, la **Format** di Cremona, che dal 2005 si occupa di comunicazione e, in particolare, di grafica cartacea e sul web. Dalla fine del 2011, l'ascesa dell'utilizzo degli strumenti web, ha spinto la titolare a indirizzare la propria attività sulla consulenza per le micro imprese sulla gestione delle attività social (blog, social network ecc.). Il successo di questa azienda è dovuto alla capacità di re-inventarsi e nella specializzazione verso i propri clienti, le micro imprese, ai quali la Format riesce a fornire strumenti di comunicazione che permettono alle aziende di farsi conoscere sul mercato. Il successo della **Seacom** di Pisa è legato al prodotto *Zimbra Collaboration server*, un sistema di posta e collaboration open source che, in poco tempo, è diventato la terza soluzione di e-mail sul mercato e la più diffusa in ambito open source. Oggi



la società investe molte energie sulla diffusione di questo prodotto sul mercato italiano, divenendo distributore, centro di competenza e training center autorizzato. Dall'incontro di diverse professionalità del settore informatico e dei beni culturali nasce a Pisa la **Hyperborea**, società specializzata nello sviluppo di soluzioni informatiche per la gestione di flussi documentali e dei processi organizzativi di strutture complesse. I campi di applicazione sono man mano aumentati, includendo anche il settore ambientale e dei beni culturali.

Per concludere, va evidenziato che tra i destinatari di servizi in questo settore possono esserci anche pubbliche amministrazioni, le cui esigenze possono essere interpretate e sfruttate dai giovani in chiave di business. Come è successo per la **Simple Spot**, nata per rispondere all'esigenza della città di Pesaro di fornirsi di una rete wi-fi gratuita: l'attività è iniziata proponendo porta a porta il prodotto a privati e attività commerciali e oggi si è arrivati ad essere la base tecnologica per l'infrastruttura del wi-fi pubblico del Comune di Pesaro. E la sfida per l'azienda è ora quella di diffondere a livello nazionale il proprio prodotto.



## 3 Giovani, sostenibilità e futuro

### 3.1 Ambiente e risparmio energetico

L'attenzione per l'ambiente è diventata oggi la *mission* per molte aziende, anche tra quelle con giovani titolari. Nel campo delle energie rinnovabili, va menzionata l'**Azienda Agroenergetica Sperimentale** operante in provincia di Bari, che ha messo a frutto le conoscenze del titolare in materia di energie rinnovabili e che oggi produce energia da fonte fotovoltaica, minieolica e produce biocarburanti di prima e seconda generazione. L'obiettivo dell'azienda è di arrivare ad utilizzare dal punto di vista energetico tutte le risorse naturali presenti in un'azienda agricola, in modo da renderla energeticamente autosufficiente. La **Ferrari Impianti** di Como propone, inoltre, soluzioni che combinano tecnologie innovative in grado di sfruttare le energie rinnovabili, cui si affianca la specializzazione in impiantistica idraulica ed elettrica. Tra i principali prodotti aziendali vi sono i pannelli fotovoltaici, gli impianti geotermici, gli impianti di riscaldamento a pavimento, i sistemi di illuminazione ad alta efficienza. La consulenza della Ferrari Impianti copre ogni fase del lavoro, da quella progettuale a quella normativa e fiscale. Il binomio tra produzione di impianti di cogenerazione "chiavi in mano" e sottoscrizione di un contratto *full service* è l'asse sul quale punta la **CCEngineering**, con sede nella provincia di Monza e Brianza. L'azienda ha ottenuto il certificato di sostenibilità dei propri prodotti e nel 2012 ha raddoppiato il proprio fatturato rispetto al 2011, grazie alla produzione di energia elettrica e termica attraverso l'uso di olio vegetale tracciato e sostenibile.

Nel campo dell'impiantistica, va riportato il caso della **Elettro D** della provincia di Pisa, specializzata nell'installazione di impianti elettrici civili e industriali. Propone diverse tipologie di impianti, ma il focus principale dell'attività sono il risparmio energetico e le energie rinnovabili. Questo obiettivo è alla base anche della nascita della **Edil Rapid**, operante a Verona nel settore edile, la cui attività spazia da piccoli interventi di ristrutturazione fino alla costruzione di case ed edifici, sempre mantenendo forte l'attenzione sul risparmio energetico.

Una forte attenzione alla sostenibilità caratterizza anche l'attività dell'azienda **Mida** di Lodi, che svolge la propria attività nel settore della galvanica di precisione, progettando, costruendo e assemblando impianti galvanici per il trattamento superficiale dei metalli ed eseguendo lavorazioni di cromatura dura a spessore e rivestimenti a film sottile (Diamond-Like Carbon) per conto terzi. L'azienda, con le sue lavorazioni e soluzioni di alta qualità, annovera tra i propri clienti alcuni tra i maggiori gruppi industriali italiani e multinazionali. Tramite collaborazioni con centri di ricerca, l'azienda si occupa di svolgere lo studio e lo sviluppo dei processi innovativi, sviluppare elettroliti, progettare impianti e apparecchi galvanici secondo le esigenze del cliente. L'azienda Mida ha partecipato dagli anni Novanta a fiere internazionali come la EMU e la BIMU di Milano, nonché alla prima e seconda edizione di Finitura & Oltre. Qualità dei prodotti e controllo dei processi di produzione sono gli obiettivi dell'azienda: a testimoniarlo anche i premi vinti nel 2007 (premio Innovazione) e nel 2008 (il secondo premio Qualità).



Alla sfera della tutela e della valorizzazione dell'ambiente appartengono gli ultimi due casi riportati. Si parte con la società **Ambiente**, operante nella provincia di Napoli, che basa la sua attività sull'idea di ricavare valore aggiunto dai rifiuti e che negli ultimi anni ha investito in moderne tecnologie per rendere l'impianto altamente competitivo. I principi etici sono alla base dell'attività di questa azienda, che ha deciso di aderire alle norme UNI EN ISO e anche ad una carta dei servizi e delle pari opportunità e per l'uguaglianza civile. Anche la **Mondo Servizi** si occupa di smaltimento dei rifiuti, ma nella provincia di Cuneo. Attiva dal 2002, inizialmente aveva come attività principale il trasporto dei rifiuti per conto terzi, ma con il tempo si è deciso di offrire nuovi servizi, rivolti in particolare alle piccole attività come la microraccolta dei rifiuti. In seguito alle nuove normative sulla tracciabilità dei rifiuti, si è passati ad offrire un servizio che va dall'adempimento delle parti burocratiche al vero e proprio smaltimento dei rifiuti. Oggi l'attività si è ampliata arrivando a collaborare con importanti consorzi nazionali di raccolta di pneumatici, di toner e materiali elettrici. Inoltre, per ottimizzare i costi, è stato deciso di aprire una Officina Autocarri per le riparazioni dei propri mezzi e anche per conto terzi, cui se ne aggiunge un'altra per la triturazione di imballaggi e legno.

### 3.2 Responsabilità sociale e recupero della legalità

In quest'ambito tematico, la formula organizzativa della cooperativa è quella che sembra concentrare il maggior numero di casi di successo di soggetti imprenditoriali guidati dai giovani. Tra queste, la cooperativa **Esercizio Vita**, integrata all'interno della struttura d'accoglienza della Città del Ragazzo di Ferrara, guida le persone verso una qualità di vita migliore attraverso l'attività motoria. Promuove e sviluppa iniziative educative volte alla promozione dello stato di salute della persona sana o con disagi psico-fisici, attraverso attività multidisciplinari e attraverso una rete di collaborazione con personale medico e scientifico, all'interno di università ed enti di ricerca. La struttura, iscritta nel registro delle Start-up innovative, è stata riconosciuta e certificata dalla Regione Emilia-Romagna come "Palestra sicura" e attualmente è partner dell'ospedale San Giorgio di Ferrara in un progetto di ricerca sull'individuazione di protocolli di cura per pazienti colpiti da ictus, con il cofinanziamento della Camera di commercio di Ferrara. Nella stessa provincia opera la Cooperativa Sociale **Camelot**, con l'obiettivo di realizzare coesione sociale e ridurre le discriminazioni. Nei primi anni di attività, l'attenzione della cooperativa si è concentrata su tre aree di lavoro: infanzia e adolescenza; divulgazione scientifica; terza età. Dal 2001 ci si è dedicati anche a sviluppare servizi rivolti all'integrazione dei migranti, organizzando dal 2005 anche attività di intermediazione culturale. Dal 2010, attraverso il Progetto Verde, la cooperativa si occupa anche di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, attraverso la gestione di un canile e l'apertura di un chiosco bar nel Parco Urbano di Ferrara.

La **Solo Servizi Cooperativa sociale** di Udine è una cooperativa di inserimento lavorativo e di produzione lavoro iscritta alla albo regionale e nazionale delle cooperative sociali di tipo B e, come tale, offre servizi attraverso il lavoro di soci che devono avere la possibilità di reintegrarsi nella nostra società a pieno titolo (ex alcolisti e tossicodipendenti, persone con disabilità psichiche e fisiche, ex detenuti o in percorsi di semi-libertà). L'innovazione rispetto alla categoria sta nella scelta della cooperativa

sociale di avviare nel 2012, insieme agli altri servizi già attivi, l'attività agricola all'interno della Casa Circondariale di Tolmezzo (in provincia di Udine), dove i detenuti hanno a disposizione terra e serre per la coltivazione di ortaggi, piante e fiori e l'allevamento di piccoli animali.

La scelta fatta dalla Cooperativa testimonia il forte valore sociale attribuito al settore agricolo, che ancora una volta esplicita il suo carattere multifunzionale e la sua valenza nelle attività di recupero e reinserimento di persone svantaggiate. Come nel caso dell'**Azienda Agricola "Le Noci"** di Staffolo, in provincia di Ancona, che nasce nel 2008 svolgendo - oltre all'attività di coltivazione - allevamento di cavalli sportivi e iniziative didattiche e ludico/addestrative con i cavalli stessi. Nel 2010 viene avviato il Progetto *Ergoterapia Residenzialità*, con l'arrivo in azienda di un giovane diversamente abile con un ritardo medio-grave. Il ragazzo risiede permanentemente presso l'azienda agricola ed è monitorato da personale qualificato per alcune ore e dal personale dell'azienda agricola nelle restanti parti della giornata, che lo sostengono nelle numerose attività che svolge quotidianamente nelle scuderie, nell'orto e nel noceto. Dato l'ottimo risultato ottenuto, certificato dagli specialisti, si è deciso di allargare il progetto occupando giovani diversamente abili in azienda. A breve verrà inoltre avviato un progetto pilota per disporre, entro il 2014, di una struttura residenziale per i ragazzi diversamente abili con un ritardo globale medio-grave, provvedendo a costruire unità abitative specifiche tali da poter ospitare altri individui. Tutte queste attività hanno portato l'azienda ad ottenere riconoscimenti come il Premio Oscar Green della Regione Marche nel 2010 e l'assegnazione del Cavalierato Giovanile del Lavoro 2010.

L'approfondimento di questo tema si chiude con la cooperativa sociale **Placido Rizzotto: Libera Terra**, nata nel 2001 grazie al Progetto Libera Terra, promosso dall'associazione Libera e dalla Prefettura di Palermo per restituire alla coltivazione le terre confiscate alla mafia. La cooperativa favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati e ha scelto come metodo di coltivazione quello biologico. Quella intitolata a Placido Rizzotto è la prima cooperativa nata sotto l'egida di Libera Terra e, nonostante le difficoltà e le diffidenze iniziali, ha saputo sviluppare un progetto imprenditoriale auto-sostenibile e di successo. I prodotti della cooperativa sono molteplici e vanno dal grano ai legumi, ai meloni e alle olive. Particolare rilevanza hanno i vini Centopassi, prodotti su terreni confiscati.

### 3.3 Passaggio generazionale e trasmissione d'impresa

I giovani imprenditori non solo creano nuove aziende, ma spesso (come si è più volte osservato nei casi sopra riportati) portano avanti attività familiari, unendo alla tradizione una svolta innovativa e un nuovo entusiasmo.

Nuove modalità di gestione e produzione, legate molto spesso al "passaggio di testimone" a un membro più giovane della famiglia, stanno sempre più caratterizzando l'evoluzione del settore agricolo. A partire dall'**Azienda Agricola "Le Colombare"** di Nogarole Rocca (Verona), della quale si hanno notizie risalenti addirittura al Cinquecento. E' proprietà della famiglia attuale dai primi anni del Novecento e dal 2008 la conduzione è passata alla nuova generazione. L'idea che la gestione attuale



ha deciso di portare avanti è quella di arrivare direttamente al consumatore attraverso l'apertura di uno spaccio aziendale e la costruzione di un agriturismo che permetta il soggiorno all'interno dell'azienda, in modo da far conoscere il prodotto ancora più da vicino. L'azienda è completamente autosufficiente dal punto di vista energetico, grazie all'installazione di 3 impianti fotovoltaici. Anch'essa "storica" è l'**Azienda Agricola Trigna**, nata in provincia di Catanzaro nei primi anni del Novecento e specializzata nella produzione di riso. Nel 1990 l'azienda è diventata agriturismo e, anche usufruendo di finanziamenti, è stata implementata l'attività attraverso la ristrutturazione di edifici in disuso, con la realizzazione di un'ampia sala ristoro, una piscina coperta, una sala convegni e un campo di calcio a 5. I lavori hanno consentito di destagionalizzare l'attività: la creazione della piscina coperta ha permesso di incrementare la clientela del ristorante e dell'agriturismo attraverso l'offerta di pacchetti benessere. Nel 2012, l'azienda è stata insignita del Premio Bandiera Verde Agricoltura, destinato a quanti si sono particolarmente distinti nelle politiche di tutela dell'ambiente e del paesaggio. Al Sud, e per la precisione a Città Sant'Angelo (in provincia di Pescara), si trova anche la **Società Agricola D'Alesio Giovanni e Mario**, che ha alle spalle una lunga storia familiare (il primo nucleo dell'azienda agricola risale agli anni Venti del XX secolo) ma che è stata rinnovata dall'ultima generazione della famiglia, oggi alla guida dell'azienda. I titolari hanno infatti puntato su un ampliamento dell'attività attraverso l'acquisto di nuovi terreni e la costruzione di una struttura multifunzionale che - a conclusione dei lavori, attualmente in corso - comprenderà cantina, frantoio, camere per la piccola ricettività e show room per l'esposizione e la vendita dei prodotti aziendali. Prodotti che comprendono novità apprezzate anche all'estero, come l'olio extravergine spray, cioccolatini all'olio d'oliva extravergine e lo spumante rosé ottenuto dal Montepulciano, prodotto per il quale l'azienda è pioniera in Abruzzo.

Quasi coeva (opera dal 1930) ma operante stavolta al Nord, in provincia di Vercelli, è l'**Azienda Agricola Eleonora Bertolone**, rilevata negli ultimi anni dalla giovane titolare che ha deciso di far proseguire l'attività dell'azienda, fondata dai propri nonni, puntando su un tipo di riso particolare: il 'Baldo'. Le armi vincenti dell'azienda sono state in questi anni la capacità di investire in nuovi macchinari e di sperimentare nuove varietà di riso, ma anche la voglia di recuperare quelle tradizionali. L'azienda ha, inoltre, deciso di utilizzare tecniche a basso impatto ambientale e a ridotto consumo di acqua, e dal 2013 si è aperta al mercato internazionale avviando l'esportazione del riso bianco Baldo in Canada.

Sempre al Nord, altri due casi di imprese agricole gestite con successo da giovani che hanno saputo valorizzare l'esperienza e il know how dei familiari. La prima è l'**Azienda Agricola Armato Cristina**, nata ad Imperia nel 2004 quando la titolare rileva parte dell'azienda materna. Da allora, l'impresa si è rinnovata grazie all'acquisto di nuovi macchinari, alla creazione di un sito internet, alla partecipazione a fiere e mercati specializzati. L'obiettivo dell'azienda è quello di promuovere i prodotti dell'entroterra ligure (ha vinto il primo premio per miglior olio extravergine cultivar taggiasca, oltre ad aver avuto numerosi riconoscimenti per gli uliveti e per le olive in salamoia, sempre varietà taggiasca), anche attraverso la fondazione di un'associazione di promozione sociale denominata *Essenza di Liguria*. 2008. La seconda è **Apicoltura più**, un'azienda creata nel 2010 ai piedi dei Colli Euganei unendo l'esperienza familiare alle idee innovative della fondatrice. L'azienda si specializza così nella produzione di miele di alta qualità e sviluppa nuovi prodotti come l'aceto di miele, il liquore "luna di Miele" e il miele-nocciolato. Inoltre, è stata costruita una struttura destinata all'attività di educazione e

conoscenza dell'apicoltura per bambini e famiglie. Da una dimensione territoriale e regionale, l'azienda, grazie alle nuove tecnologie e al web, si è aperta ormai a tutto il mercato nazionale.

Anche nel manifatturiero, le nuove generazioni hanno saputo rinnovare l'offerta produttiva e mantenere l'azienda sulla cresta dell'onda. È il caso del **Birrificio Dè Neri**, che nasce nella provincia di Grosseto all'interno di una tradizione familiare agricola vocata ai cereali. La nuova generazione ha innovato l'offerta decidendo di dedicarsi alla produzione di birra, arrivando a questo cambiamento dopo attente riflessioni sulla bassa rendita dell'orzo venduto sfuso rispetto a quella ottenuta dopo la trasformazione in birra, grazie anche alla presenza di un agriturismo e dell'annesso ristorante. Nel settore dell'abbigliamento si segnala la società **Landi Confezioni**, attiva a Firenze dal 1948 e che negli anni ha coinvolto tre generazioni della famiglia Landi. L'azienda si occupa di abbigliamento e ricerca tessuti innovativi che diano prodotti esclusivi e ad alta vestibilità. Nel 2010 è stato avviato il marchio 070 studio uomo e successivamente è stata creata anche la linea donna.

Restando nell'ambito manifatturiero, si segnala l'azienda **Parise Impianti** della provincia di Udine, che opera nel settore degli impianti elettrici da oltre 50 anni e che dal 1997, passando la guida alla nuova generazione, è diventata una srl. L'azienda è stata in grado di arricchirsi e modificarsi attraverso il ricambio generazionale, che ha portato cambiamenti negli obiettivi e nella gestione dell'azienda, tanto che da una specializzazione nell'ambito civile si è aperta anche alle commesse nel settore commerciale, industriale e nel terziario. Negli ultimi anni sono stati inoltre effettuati importanti investimenti di capitale e risorse umane per riammodernare e riorganizzare la società e rimanere competitivi sul mercato. Nella stessa regione, per l'esattezza a Pordenone, è localizzata la **Saratoga**, da quarant'anni punto di riferimento in Italia e all'estero nella progettazione e produzione di arredi professionali per studi dentistici e laboratori odontotecnici. Nel corso degli anni, l'azienda ha creato una rete distributiva di servizi ad alta tecnologia, in grado di fornire prodotti basati sull'innovazione, la qualità e l'eccellenza, grazie anche alla collaborazione con grandi firme come Pininfarina. L'azienda si occupa della produzione di attrezzature e arredi per la clinica odontoiatrica e dei laboratori odontotecnici, nonché della commercializzazione di una gamma completa di attrezzature per lo studio odontoiatrico e di attrezzature per il laboratorio. Il punto di forza della Saratoga sta nella personalizzazione dei propri prodotti sulle esigenze del cliente, nonché sulla capacità di seguire il progetto in ogni sua fase, dalla progettazione fino alla realizzazione definitiva.

Alcuni casi particolarmente significativi sono da segnalare anche nell'ambito dei servizi, a partire da quelli a maggior contenuto di conoscenza. Nel campo dell'ICT, la **Cooperativa Ekoes** nasce a Roma nel 2004 dall'idea di due giovani informatici di sfruttare l'idea della cooperazione e della condivisione. Tra il 2010 e il 2011, altri giovani soci hanno preso in mano la cooperativa, mantenendo l'informatica come *core business* aziendale e concentrandosi in particolare sul web e sui servizi alle imprese. Con un Cda composto da giovani di appena 30 anni e 25 nuovi soci nel 2013, la cooperativa si avvia a raddoppiare quest'anno il proprio fatturato. Nei trasporti, la **Autoservizi Mereu** di Cagliari nasce nella metà degli anni Cinquanta dello scorso secolo per soddisfare le esigenze di mobilità della popolazione. Oggi, l'obiettivo è di favorire gli spostamenti delle persone su terra, attraverso il noleggio con conducente di autobus e autovetture, il noleggio senza conducente a breve e lungo termine, il noleggio di veicoli commerciali, il noleggio di veicoli allestiti per diversamente abili e, non da ultimo, il car sharing. L'azienda è, infatti, l'unica microimpresa italiana ad offrire un sistema strutturato di car sharing che



prevede anche la possibilità di condivisione auto con privati, aziende ed enti pubblici, trasformando il settore del trasporto auto in una piattaforma simile a quella web. L'Autoservizi Mereu è inoltre stata insignita del Premio "Oltre la Crisi" - per aver reagito alla crisi contribuendo alla crescita e allo sviluppo del territorio - dalla Camera di commercio di Cagliari ed è stata finalista allo SMAU 2013 di Bologna per il Premio Innovazione ICT per la categoria Architettura ICT. Caso di studio Microsoft per l'architettura Cloud, è anche oggetto di specifici approfondimenti in numerose tesi di laurea.

Nell'ambito dei servizi sociali, la **Cooperativa Sociale Aldia** è stata creata nel 1977 in provincia di Pavia in risposta a un'istanza di impegno civile di alcuni cittadini e, col tempo, ha sviluppato partnership con ASL, Comuni, enti pubblici e privati. L'impegno di questa cooperativa è nella progettazione ed erogazione di servizi psico-pedagogici, socio-assistenziali ed educativi, in regime domiciliare e in struttura, rivolti a soggetti minori, anziani, disabili e in situazione di disagio. Pur rimanendo una cooperativa, l'Aldia ha saputo rinnovarsi nel tempo, sia nella propria struttura che nella gestione interna, riuscendo a offrire prodotti sempre nuovi e a rivolgersi a nuovi mercati.

Questa rassegna si chiude con la **Corsino Pasticceria**, che ha conseguito nel 2011 il premio "Best in Sicily" come migliore pasticceria della Sicilia. Nello stesso anno, è stata inserita nel Registro delle Imprese Storiche delle Camere di commercio d'Italia. L'antica pasticceria nasce nel 1889 e, da allora, ben 5 generazioni di pasticceri si sono succedute nel laboratorio. Tradizione e storicità sono le colonne della strategia aziendale, ma a queste si unisce una continua spinta ad innovare: l'uso di materie prime del territorio, l'attenzione alla qualità, la genuinità del prodotto, il controllo accurato durante la fase di produzione sono i punti di forza dell'azienda, il cui marchio è ormai conosciuto non solo a livello regionale. Ultimo carattere distintivo, ma non certo in ordine di importanza, per la pasticceria Corsino è la sede: si trova in provincia di Siracusa, a Palazzolo Acreide, patrimonio dell'Unesco.